

OGGETTO: Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. ad istanza di M.S., M.G., M.G. e C.F.
Definizione transattiva a seguito di sentenza n. 2554/2024 emessa dal Tribunale di Catania

Dimostrazione della compatibilità economica
Conto economico: 3011009, 2020202 e 2020204

Settore Economico Finanziario

Si attesta che il costo di cui al presente atto ^{è stato} registrato in contabilità generale al ricevimento della relativa fattura.

*al c/ 3011009 per € 71703,38 e al
debito degli accantonamenti ai c/ 2020202
e 2020204 per complessivi
€ 100000,00*

L'addetto al riscontro

Il Dirigente del Settore
Affari Economico - Finanziari
(Dott. Rosario Privitera)

Li... *01/10/2024*

DELIBERAZIONE N. 1339/DG

Adottata nella seduta del 03/10/2024
dal Direttore Generale
dott. SALVATORE GIUFFRIDA

con l'intervento dei sig.ri:

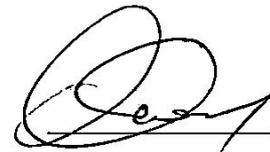
Direttore Amministrativo Dott. ssa Monica M.A. Castro

Direttore Sanitario

Dott.ssa Diana Cinà

e con l'assistenza, quale segretario verbalizzante,
della Dott.ssa Giuliana Cardone

Funzionario istruttoria
(Dott. Carmelo Leocata)



IL DIRETTORE GENERALE

Visto il ricorso ex art. 696 bis c.p.c. notificato in data 14/5/2018 ad istanza di M.S., M.G., M.G. e C.F., tutti in qualità di eredi della signora M. V., con il quale viene chiesto al Tribunale di Catania di nominare un Collegio Tecnico d'Ufficio, affinché tenti la conciliazione, provveda all'accertamento della natura e dell'entità dei danni subiti dai ricorrenti, del nesso di causalità e della relativa quantificazione dei danni, che sarebbero derivati dal decesso della predetta congiunta avvenuto in data 16/10/2016 presso l'U.O. di Ginecologia ed Ostetricia di questa Azienda a seguito di un ricovero del 29/9/2016 con la seguente diagnosi: "Seconda gravidanza alla 17^a settimana di amenorrea. Gravidanza gemellare bicoriale - insorta con ICSIA. Minaccia di aborto";

Rilevato che il sinistro di che trattasi risulta essere privo di copertura assicurativa, essendo stato denunciato a questa Azienda per la prima volta successivamente alla data del 30/6/2014, dalla quale è operativo il recesso di tutte le Aziende del SSR dalla polizza RCT/O n. ITOMM1301607/10 stipulata con la Compagnia AMTRUST;

Vista la delibera n. 1855/2018 con cui è stato disposto di costituirsi in giudizio al fine di contestare le richieste formulate da parte ricorrente, affidando all'uopo incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda all'avv. Prof. Antonino Longo;

Rilevato che detto procedimento è stato concluso con il deposito della CTU redatta dai consulenti tecnici d'ufficio, dottoresse Berlich Maria Francesca e Giuffrida Claudia, che hanno rilevato varie responsabilità dei sanitari dell'Azienda;

Rilevato che nelle more del deposito della CTU di cui sopra è stato notificato in data 16/7/2019 ricorso ex art. 702 bis c.p.c. con cui i succitati ricorrenti hanno chiesto al Tribunale di Catania di accertare e dichiarare la responsabilità di questa Azienda in ordine al decesso della congiunta e di disporre la conseguente condanna al risarcimento del danno ivi indicato;

Vista la delibera n. 47/2020, con cui è stato disposto di doversi costituire in giudizio al fine di contestare le richieste formulate da parte ricorrente, affidando all'uopo incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda all'avv. Prof. Antonino Longo, per continuità;

Preso atto che con pec del 23/5/2024 è pervenuta dal legale incaricato la copia della sentenza n. 2554/2024 con cui il Tribunale adito ha accertato la sussistenza di specifici profili di responsabilità dei sanitari di questa Azienda sulla base delle risultanze medico legali sopra indicate, ed ha di conseguenza condannato la stessa al pagamento delle seguenti somme:

€ 269.200,00 in favore di M.S.

€ 275.930,00 in favore di M.G.

€ 146.120,00 in favore di M.G.

€ 336.500,00 in favore di C.F.

somme tutte da devalutarsi alla data del decesso e da rivalutare fino alla pubblicazione della sentenza con l'aggiunta degli interessi legali sulla somma devalutata fino al momento della liquidazione, da calcolare sulla somma via via rivalutata con periodicità annuale;

Rilevato, inoltre, che con detta sentenza il Tribunale condanna l'Azienda al pagamento delle spese processuali che liquida in € 10.868,00 (di cui € 870,00 per spese vive) oltre accessori per il procedimento ex art. 696 bis c.p.c. ed in € 38.821,0000 (di cui € 870,00 per spese vive) oltre accessori per il giudizio di merito, ponendo infine a carico dell'Azienda anche le spese della CTU;

Rilevato, altresì, che il legale incaricato della difesa di questa Azienda, a seguito di specifica richiesta inoltrata da quest'ultima con nota prot. n.8073 del 29/5/2024, ha comunicato in data 30/5/2024 di ritenere *"che non vi siano sufficienti elementi per poter ottenere una sostanziale riforma della sentenza di primo grado in senso favorevole a codesta Azienda"* ed ha dichiarato, sempre in riscontro a specifica richiesta formulata con la nota succitata, la propria disponibilità ad avviare una trattativa con il legale di controparte al fine di ottenere a fronte della rinuncia all'impugnazione della sentenza la concessione di una riduzione e rateizzazione dell'importo da versare in esecuzione della stessa;

Rilevato che a seguito di quanto sopra è stata proposta a controparte, previa accettazione della Direzione aziendale, una definizione transattiva del contenzioso in essere attraverso il pagamento della somma di € 1.000.000,00 (ridotta rispetto a quanto dovuto in esecuzione della sentenza) a cui aggiungere le spese legali liquidate in sentenza pari ad € 71.703,34, da ripartire in tre rate aventi scadenza in data 30/9/2024, 31/12/2024 e 30/6/2025;

Preso atto dell'avvenuta accettazione di controparte e della conseguente sottoscrizione in data 8/8/2024 di scrittura privata transattiva, con cui vengono dettagliatamente indicate le somme da versare per ciascuna rata e per ciascuno dei beneficiari ed i relativi IBAN ove effettuare detti versamenti, specificando che le somme da versare a titolo di spese legali vanno corrisposte direttamente in favore dell'avv. Vincenza Bonaviri, legale degli stessi, entro la prima scadenza del 30/9/2024 a mezzo bonifico sulle coordinate bancarie ivi indicate;

Vista la PEC del 9/9/2024, con cui l'avv. Longo ha trasmesso la copia della succitata scrittura sottoscritta da tutte le parti con una correzione dell'IBAN del signor C.F.;

Vista la fattura n.58 PA del 24/9/2024 di € 71.703,34 emessa dall'avv. Vincenza Bonaviri;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'esecuzione della sentenza n.2554/2024 del 29/5/2024 del Tribunale civile di Catania nei termini ed alle condizioni di cui alla scrittura privata transattiva sottoscritta dalle parti in data 8/8/2024, ai sensi della quale sarà corrisposto a titolo di risarcimento danni a favore dei ricorrenti l'importo di € 1.000.000,00 così ripartito;

€ 261.936,51 in favore di M.S.

€ 268.484,91 in favore di M.G.

€ 142.157,95 in favore di M.G.

€ 327.420,63 in favore di C.F.

e saranno versati € 71.703,34 a titolo di spese legali direttamente in favore dell'avv. Vincenza Bonaviri, legale dei ricorrenti;

Su proposta del Responsabile del Servizio Legale, che con la sottoscrizione del presente atto apposta in calce ne attesta la piena legittimità, nonché la correttezza formale e sostanziale;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti, procedere all'esecuzione della sentenza n.2554/2024 del 29/5/2024 con cui il Tribunale civile di Catania ha accolto il ricorso ex art. 702 bis c.p.c. notificato in data 16/7/2019 ad istanza di M.S., M.G., M.G. e C.F, tutti in qualità di eredi della signora M. V., nei termini ed alle condizioni di cui alla scrittura privata transattiva sottoscritta dalle parti in data 8/8/2024.

Conseguentemente procedere alla liquidazione e versamento in tre rate aventi scadenza in data 30/9/2024, 31/12/2024 e 30/6/2025 della somma di € 1.000.000,00 a titolo di risarcimento danni a favore dei ricorrenti così ripartita

€ 261.936,51 in favore di M.S.

€ 268.484,91 in favore di M.G.

€ 142.157,95 in favore di M.G.

€ 327.420,63 in favore di C.F.

e della somma € 71.703,34 liquidata in sentenza a titolo di spese legali direttamente in favore dell'avv. Vincenza Bonaviri, legale dei ricorrenti, giusta fattura n.58 PA del 24/9/2024 emessa dalla stessa;

Emettere mandati di pagamento a favore dei beneficiari, i cui dati completi vengono indicati in apposita scheda anagrafica allegata alla presente, per le somme ed alle scadenze indicate nella scrittura transattiva anch'essa allegata alla presente.

Disporre che i citati allegati non vengano pubblicati per ragioni di tutela del diritto alla riservatezza degli interessati.

Emettere mandato di pagamento del netto dovuto a favore dell'Avv. Vincenza Bonaviri sulle coordinate bancarie ivi indicate.

Autorizzare la spesa di € 1.000.000,00, facendo gravare la stessa quanto alla somma di € 387.557,57 sul conto 2020204 - riga 229 dell'anno 2018 e quanto alla restante somma di € 612.442,43 sul conto 2020202 - righe nn. 94,102,105,108 dell'anno 2017, 118 dell'anno 2018 e 133 dell'anno 2019 (quest'ultima solo per € 11.435,01).

Autorizzare la spesa di € 71.703,34 da far gravare sul conto economico 3011009 del bilancio corrente, giusta distinta n. 2024/2732 dell'1/10/2024.

Munire la presente di clausola di immediata esecuzione.

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo dell'Azienda Ospedaliera dal 06/10/2024 al 20/10/2024

Il Responsabile del Servizio Legale

(Avv. Lilliana Iachello)


Il Direttore Sanitario

(Dott.ssa Diana Cina)


Il Segretario Verbalizzante

(Dott.ssa Giuliana Carbone)


Il Direttore Generale
(Dott. Salvatore Giuffrida)


Il Direttore Amministrativo

(Dott.ssa Monica M.A. Castro)
